



22 Febbraio 2010
Roma

Associazione forestale e Sviluppo rurale

*opportunità e responsabilità per l'attuazione
delle misure forestali dei PSR.*

I consorzi forestali in Lombardia

Roberto Carovigno

Regione Lombardia – DG Agricoltura

roberto_carovigno@regione.lombardia.it

I consorzi forestali in Lombardia





Cosa sono i consorzi forestali? ^{1/2}

- I consorzi forestali sono regolamentati nell'ambito del **T.U. sull'agricoltura** della R.L. (l.r. 31/08), ma nati con la l.r. 80/89
- Esso prevede che la Regione, al fine di valorizzare il patrimonio forestale attraverso una sua corretta gestione, **riconosca** e **promuova** la costituzione ed **incentiva** la partecipazione di soggetti pubblici e privati a consorzi forestali e ad altre forme di associazione



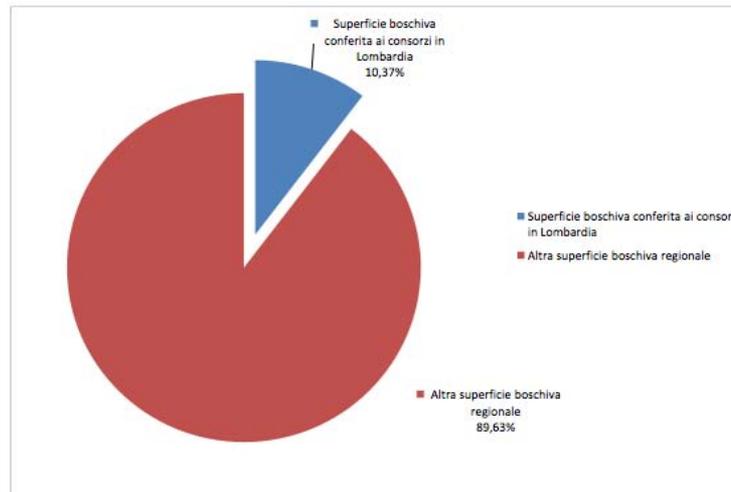
Cosa sono i consorzi forestali? ^{2/2}

- I consorzi forestali sono costituiti **volontariamente** tra i soggetti pubblici e privati proprietari dei terreni ed altri soggetti della filiera bosco-legno, al fine di svolgere prevalentemente:
 - le attività di **assistenza tecnica**
 - le attività **selvicolturali**
 - le attività di **alpicoltura**
- Tali attività **sono svolte esclusivamente sui terreni conferiti**



Quanti sono i consorzi forestali?

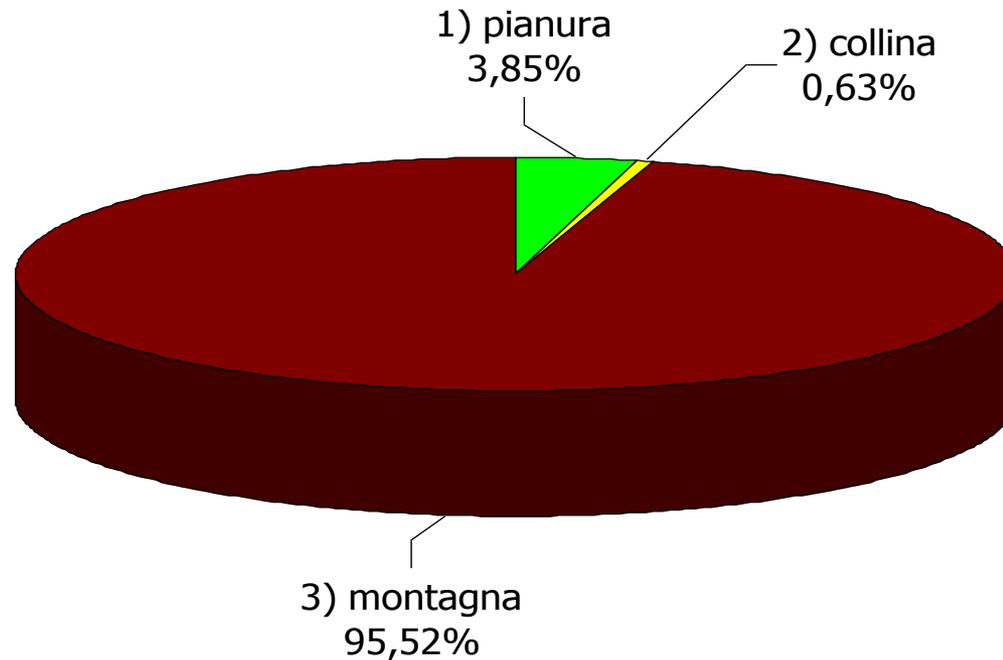
- In questi ultimi anni la Regione Lombardia ha **riconosciuto 29 consorzi** (oggi sono 24)
- Essi si trovano diffusi in tutta la Regione, dalla pianura alla montagna e gestiscono un totale di **108.000 ha** di territorio (superf. forestale lombarda circa 615.000 ha)





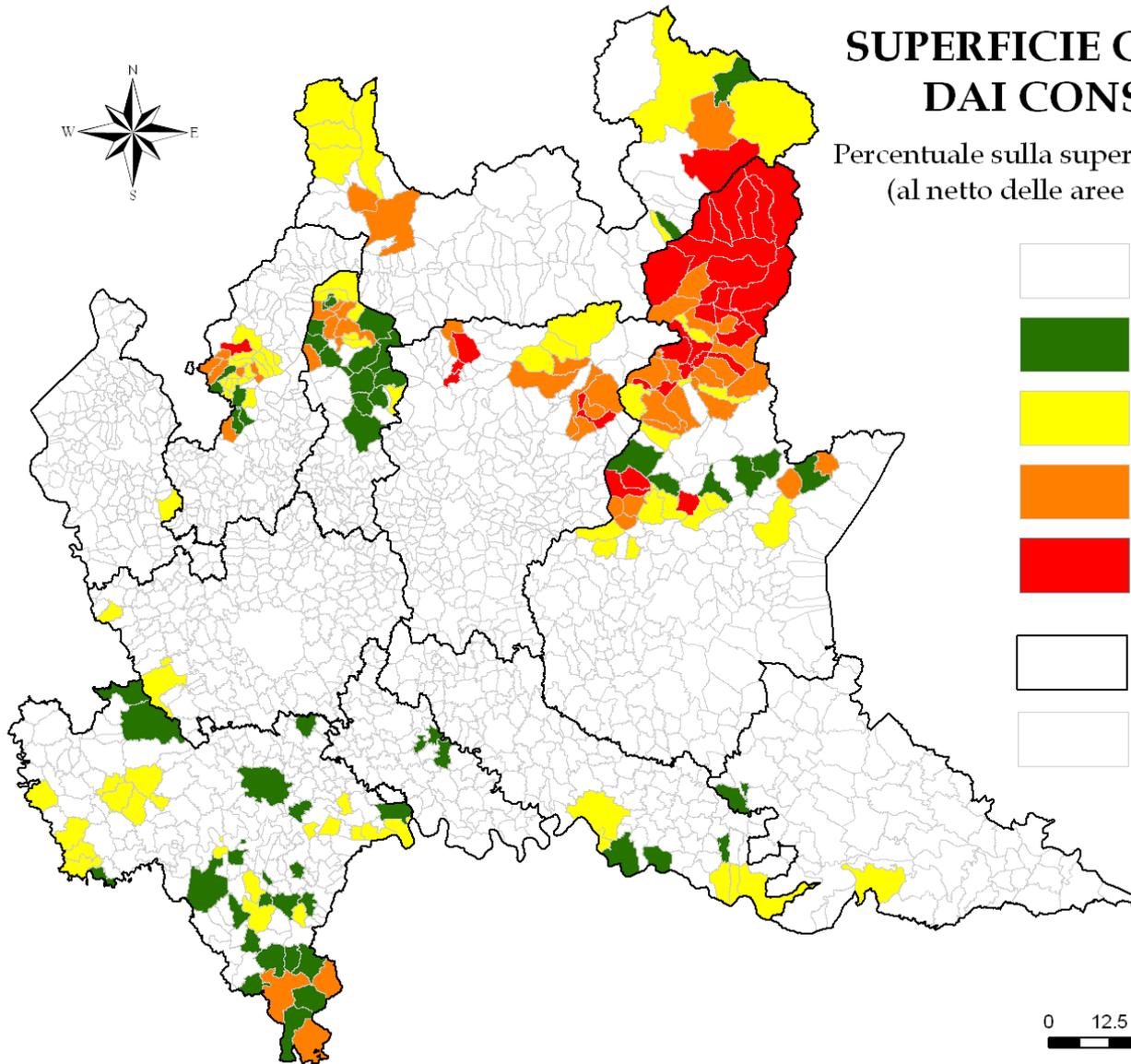
Dati superficiali (20 marzo 2007)

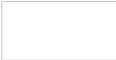
Dati superficiali



SUPERFICIE COMUNALE GESTITA DAI CONSORZI FORESTALI

Percentuale sulla superficie agrosilvopastorale e naturale
(al netto delle aree antropizzate e dei corpi idrici)



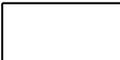
 nessuna superficie

 $\leq 1\%$

 1% - 15%

 15% - 40%

 $> 40\%$

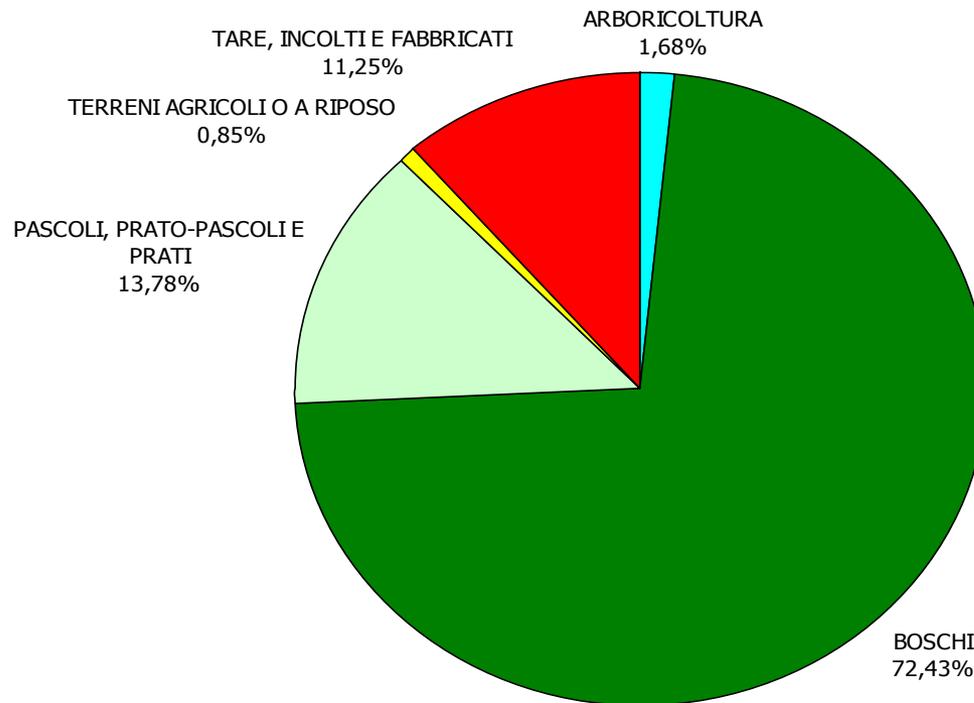
 confini provinciali

 confini comunali

0 12.5 25 50 75 100 km



Categoria di uso del suolo





Criteri di riconoscimento ^{1/3}

- Con d.g.r. 20554 del 11 febbraio 2005 (integrata dalla d.g.r. 3621 del 28.11.06) la Giunta regionale ha approvato le **direttive** per la costituzione e il riconoscimento dei consorzi forestali



Criteri di riconoscimento ^{2/3}

- Condizioni per il riconoscimento regionale di un consorzio:
 - la **gestione diretta** del patrimonio silvo-pastorale conferito dai soci;
 - **superficie silvo-pastorale conferita di almeno:**
 - **500 ettari** se i terreni conferiti sono prevalentemente in pianura e collina;
 - **1.000 ettari** se i terreni conferiti sono prevalentemente in montagna;
 - la dimostrazione di una **gestione economica sostenibile** del consorzio, tramite piano triennale dei lavori e relativo bilancio economico
 - disporre di almeno **un tecnico laureato in materie agro-forestali con funzioni di Direttore** a tempo pieno o parziale



Criteri di riconoscimento 3/3

- I criteri regionali per il riconoscimento dei CF, approvati nel marzo 2005, prevedono che i consorzi forestali abbiano **due anni di tempo per adeguarsi ai nuovi criteri** e, in mancanza, siano **sospesi fino ad un anno**
- Se durante l'anno di sospensione i CF non riescono a raggiungere il rispetto dei requisiti, il **riconoscimento regionale viene tolto loro definitivamente**



Gestione dei terreni ^{1/2}

- La legge regionale prevede altresì che i consorzi **gestiscano direttamente** i terreni loro conferiti, secondo il **piano dei lavori** approvato dal consorzio nell'ambito del piano di assestamento forestale, ovvero in coerenza con gli indirizzi della pianificazione forestale.



Gestione dei terreni ^{2/2}

- I criteri regionali per il riconoscimento dei consorzi prevedono che i terreni conferiti debbano essere inseriti nel **fascicolo aziendale del SIARL** (Sistema Informativo Agricolo della Regione Lombardia) e ivi mantenuti per tutta la durata del conferimento.
- In questo modo la Regione può conoscere l'esatta estensione e natura dei terreni conferiti



Finanziamenti regionali diretti

- La Regione trasferisce alle province fondi:
 - per il finanziamento dei **servizi ambientali** erogati dai consorzi forestali riconosciuti;
 - per la copertura delle **spese di avviamento** dei consorzi forestali stessi, per un periodo massimo di cinque anni e decrescenti.
- Il finanziamento delle spese di avviamento è riservato ai consorzi che dimostrano una soddisfacente e sostenibile condizione amministrativa e finanziaria



Altri aiuti

- Attraverso il **Programma di Sviluppo Rurale e aiuti di stato** (es. l.r. 31/08, articoli 24, 25 e 26), i Consorzi forestali possono ricevere altri aiuti e spesso godono di importanti **priorità** nell'assegnazione dei contributi



Servizi ambientali

- L'aiuto per i servizi ambientali consiste nell'**erogazione di aiuti annuali**, conferiti tramite le province, **al fine erogare i servizi ambientali**, che sono costituiti:
 - dal **monitoraggio** del territorio;
 - dalla realizzazione di interventi diffusi di **manutenzione del territorio**, attraverso la prevenzione del dissesto idrogeologico, la prevenzione degli incendi, gli interventi selvicolturali urgenti, la creazione di reti ecologiche, la creazione o la conservazione di ambienti per la fauna e la flora minore



Il prezzario

La motivazione di tale iniziativa è la necessità di **individuare degli standard di riferimento** per la progettazione delle opere forestali, di avere uno strumento per **monitorare progettazioni e richieste di finanziamento** di interventi nel campo forestale, di avere un'agevolazione nelle fasi di previsione e pianificazione delle spese. Oltre alla valenza tecnica ed economica, si otterranno vantaggi anche nelle istruttorie a carattere amministrativo



La natura giuridica

Attualmente sono riconosciuti dalla Regione n. 24 consorzi. Tutti hanno personalità giuridica privata, ma:

-5 consorzi sono costituiti in prevalenza da **terreni di proprietà privata**

-19 consorzi sono costituiti in prevalenza da **terreni di proprietà pubblica**, ma in base al loro statuto hanno **personalità giuridica privata**

Quindi 19 consorzi su 24, in base all'art. 56, c. 5, l.r. 31/2008, sono tenuti, in caso di affidamento di lavori a terzi, a seguire le **procedure ad evidenza pubblica** previste dalle normative comunitarie e nazionali.



L'Associazione dei Consorzi Forestali lombardi

Rappresentare i Consorzi associati presso gli organi regionali e presso gli enti locali territoriali

Collaborare con le competenti autorità per la formazioni di piani e programmi regionali di sviluppo, assetto e tutela del territorio

Provvedere anche su **affidamento da parte degli organi istituzionali**, sia all'esecuzione di studi di ordine tecnico, economico e sociale concernenti l'agroforestazione sia all'attuazione di azioni di sviluppo nel campo della ricerca, sperimentazione, informazione, divulgazione, formazione ed aggiornamento professionale

Coordinare l'attività dei soci assistendoli nel disimpegno dei loro compiti nel rispetto della loro autonomia

Le attività 1/2



Viabilità forestale



Sviluppo locale (es. valorizzazione turistica del territorio)



Lavori speciali (es. miglioramento castagneti, manutenzione parchi, ecc.)



Le attività 2/2



Manutenzione forestale (no utilizzazioni)



Sistemazioni idraulico-forestali



Gestione territorio (es.gestione tartufigie controllate)